



AVVISO PUBBLICO
INDAGINE DI MERCATO
PER L'ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI
propedeutico all'affidamento diretto,
ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020,
convertito con Legge n. 120/2020,
come successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021,
convertito con Legge n. 108/2021

del
SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL PROGRAMMA
INTERREG VI-A ITALIA-SLOVENIA 2021-2027
CUP: D89J21022690003
CPV: 79419000-4

ALLEGATO 3 ALL' AVVISO
Ambiti di valutazione

Rif. ambito	Descrizione ambito	Rif. sub ambito	Descrizione sub ambito	Concetti chiave della valutazione
1	Obiettivo strategico (PO) 1 -Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	1.1	Obiettivo specifico (SO) 1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	Rif alla sezione 2 del Programma Interreg VI-A ItaliaSlovenia approvato dalla , sezione 2 per ogni Obiettivo specifico "TIPOLOGIE DI AZIONI CORRELATE E CONTRIBUTO PREVISTO A TALI OBIETTIVI SPECIFICI [...]" Concetti chiave: R&S processi di innovazione attraverso lo sfruttamento di nuove tecnologie avanzate (ad esempio, nanotech, biotech, quantum tech) cooperazione tra centri di R&S e imprese ricerca e trasferimento tecnologico alle PMI priorità comuni della S3 e strategie intelligenti Approccio della quadrupla elica - enti pubblici, imprese, centri di ricerca e società civile sviluppo congiunto di nuovi prodotti e servizi ecoinnovazione, innovazione sociale, cluster/reti aziendali, poli dell'innovazione, centri di accelerazione del business (incubatori, acceleratori), start up, innovazione organizzativa capitalizzazione di buone pratiche derivanti dal precedente Programma INTERREG Italia-Slovenia, nonché da altri programmi INTERREG e europei come Horizon e Erasmus+ ricerca applicata, sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi, innovazione di impresa e tecnologica, marketing territoriale e internazionalizzazione delle imprese
2	Obiettivo strategico (PO) 2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	2.1	Obiettivo specifico (SO) 4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Rif alla sezione 2 del Programma Interreg VI-A ItaliaSlovenia approvato dalla , sezione 2 per ogni Obiettivo specifico "TIPOLOGIE DI AZIONI CORRELATE E CONTRIBUTO PREVISTO A TALI OBIETTIVI SPECIFICI [...]" Concetti chiave: Cambiamenti climatici, sistemi integrati di prevenzione e gestione dei rischi di catastrofi mitigazione e resilienza, approcci ecosistemici sviluppo/rafforzamento/modellizzazione di sistemi congiunti di allarme rapido e di monitoraggio congiunto tecniche di bioingegneria promozione consapevolezza attiva dei rischi dovuti ai cambiamenti antropogenici e ai relativi cambiamenti climatici sugli ecosistemi locali, coinvolgimento dei cittadini e delle scuole protocolli e azioni di soccorso coordinate monitoraggio delle zone marine protette e gestione del rischio alpino sinergie con il Meccanismo di Protezione Civile dell'UE

Rif. ambito	Descrizione ambito	Rif. sub ambito	Descrizione sub ambito	Concetti chiave della valutazione
		2.2	Obiettivo specifico (SO) 6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	Rif alla sezione 2 del Programma Interreg VI-A ItaliaSlovenia approvato dalla , sezione 2 per ogni Obiettivo specifico "TIPOLOGIE DI AZIONI CORRELATE E CONTRIBUTO PREVISTO A TALI OBIETTIVI SPECIFICI [...]" Concetti chiave: modelli/soluzioni condivise per l'economia cicolare transizione ecologica cicli di fillera coordinati governance della gestione dell'acqua e dei rifiuti nei due lati del confine tecnologie innovative per migliorare l'efficienza delle risorse eco-innovazioni attraverso l'approccio della quadrupla elica efficienza e sostenibilità delle attività economiche (servizi logistici, di consegna, di mobilità, ecc.) catene di approvvigionamento sperimentali nel contesto dell'economia circolare e della produzione alimentare sostenibile tecnologie digitali e intelligenza artificiale riutilizzo dei rifiuti, cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio innovazione e cambiamento nel sistema produttivo e sostenibilità dell'economia
		2.3	Obiettivo specifico (SO) 7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	tutela ambientale biodiversità, geodiversità e infrastrutture verdi inquinamento nelle aree urbane tutela degli habitat, riduzione della presenza di specie invasive, promozione di aree protette realizzazione di infrastrutture verdi e blu (es. spazi urbani verdi, tutela degli ecosistemi, sviluppo della qualità ecologica in agricoltura, tutela e ripristino della biodiversità costiera e marina e dei siti Natura 2000) studi di capacità e piani di gestione dei visitatori, per limitare la pressione antropica legata anche al turismo pianificazione territoriale sostenibile uso sostenibile del suolo e gestione del paesaggio
3	PO4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	3.1	Obiettivo specifico (SO) 6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale	Rif alla sezione 2 del Programma Interreg VI-A ItaliaSlovenia approvato dalla , sezione 2 per ogni Obiettivo specifico "TIPOLOGIE DI AZIONI CORRELATE E CONTRIBUTO PREVISTO A TALI OBIETTIVI SPECIFICI [...]" Concetti chiave: cultura e turismo sostenibile nello sviluppo economico, inclusione e innovazione sociale sinergie con le iniziative legate alla Capitale europea della Cultura 2025 Nova Gorica - Gorizia digitalizzazione del patrimonio naturale e culturale industrie creative coinvolgimento delle comunità ospitanti nella pianificazione delle attività turistiche promozione delle aree periurbane e rurali come destinazioni turistiche secondo approccio integrato cultura, natura, istruzione, innovazione, trasporti, inclusione sociale e sviluppo sostenibile con servizi anche per le persone meno privilegiate promozione del patrimonio culturale comune tangibile e intangibile (arte, lingua, cultura popolare, artigianato, patrimonio storico e architettonico, letterario, arti visive, musicali, patrimonio culinario ecc.) Collegamento istruzione / mercato del lavoro transfrontaliero turistico/culturale istruzione e formazione bilingue e inclusiva con particolare attenzione alle competenze digitali e ambientali Digitalizzazione settore turistico e culturale diversificazione del prodotto ripresa post-pandemia minoranze linguistiche
4	Obiettivo ISO 1 – Una migliore governance della cooperazione	4.1 SO ISO1b	ISO 1.(b) - Potenziamento di una amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere	semplificazione amministrativa servizi ai cittadini (trasporto multimodale, assistenza sanitaria, mercato del lavoro, fasce svantaggiate della popolazione) accessibilità ai servizi pubblici (es. telemedicina, servizi virtuali, tecnologie ICT, offerta bilingue) governance istituzionale multilivello per ridurre gli ostacoli amministrativi, culturali e sociali e promuovere soluzioni comuni in settori specifici accessibilità multimodale , sostenibile connettività tra aree urbane, rurali e costiere servizi di trasporto pubblico transfrontaliero (terrestre, marittimo) accordi trasnfrontalieri già in essere in materia di armonizzazione dei dati, servizi medici e sociali, sicurezza portuale, mobilità transfrontaliera, ecc.
		4.2 SO ISO1c	ISO 1.(c) - Accrescimento della fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni people-to-people	azioni people-to-people partecipazione e coinvolgimento dei soggetti locali, come le ONG, le associazioni ambientali, culturali e sociali, le scuole scambio di esperienze, networking rafforzare radici e identità comuni transfrontaliere costruire la fiducia superare gli ostacoli esistenti (lingua, cultura, geografia) istruzione e formazione tenendo conto delle esigenze delle minoranze nazionali (materiali per scuole e università su storia, cultura, lingue e identità delle minoranze nazionali, corsi di formazione imprenditoriale, corsi di lingua mirati, campi per bambini e giovani)
5	Aiuti di Stato			Regime per la concessione di aiuti di Stato alle imprese nell'ambito del Programma n. SA.104483 Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013 natura del beneficiario trasferimento di risorse pubbliche vantaggio economico selettività distorsione della concorrenza tra SM ostacolo agli scambi fra i paesi dell'UE obiettivi di interesse generale servizi d'interesse economico generale casi d'esenzione
6	Obiettivi e criteri ambientali			Principio ambientale di “non arrecare un danno significativo” all'ambiente (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 Requisiti ambientali previsti dai redigerndi bandi /Manuale valutazione del Programma
7	Nuovo Bauhaus Europeo			nuovo Bauhaus europeo: combinazione progettazione, sostenibilità, accessibilità - anche sotto il piano economico - e investimenti al fine di contribuire a realizzare il Green Deal europeo.